

Objekttyp: **FrontMatter**

Zeitschrift: **Rivista Militare Ticinese**

Band (Jahr): **16 (1944)**

Heft 2

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

RIVISTA MILITARE TICINESE

(Esce ogni due mesi)

Direzione e Redazione: Col. A. BOLZANI

Collaboratori: Col. MARCO ANTONINI, Ten. Col. ALDO CAMPONOVO, Magg. WALDO RIVA
Magg. EMILIO LUCCHINI, Magg. DEMETRIO BALESTRA, Magg. PIERO BALESTRA,
Cap. SMG. BRENNO GALLI, Cap. FRITZ GANSSER, I.Ten. GILBERTO BULLA, I.Ten.
VIRGILIO MARTINELLI, I.Ten. ROD. SCHMIDHAUSER, I.Ten. RENZO GILARDONI

Amministrazione: Cap. GUIDO BUSTELLI — Cap. TULLIO BERNASCONI

ABBONAMENTI: Per un anno: nella Svizzera Fr. 3.50 / Conto Chèque postale XIa 53 • Lugano

Minusio *)

Il camerata I. ten. Giuseppe Mondada ha raccolto in un bel volumetto il frutto delle sue ricerche storiche fatte negli archivi di Minusio. La pubblicazione comprende le vicende di quel comune, dalle origini fino alla metà del secolo scorso; la trascrizione integrale degli statuti minusiensi del 1313: statuti fra i più antichi del nostro Cantone; l'elenco delle pergamene esistenti nell'archivio patriziale e in quello comunale.

Come in altre parti del Locarnese, anche nel territorio di Minusio si scoprirono tracce di necropoli antiche. Il materiale rintracciato testimonia come quella regione fosse già abitata alcuni secoli prima di Cristo da gente tranquilla, laboriosa, benestante, discendente da popolazioni gallo-liguri, che nel secolo IV. avanti Cristo, risalì tutta l'alta valle del Ticino, e si stabilì in gran parte nella regione del Locarnese e del Bellinzonese.

Numerosissimi e di capitale importanza sono i segni di Roma rintracciati a Minusio. Dall'epoca romana fin verso il XII. secolo, la storia di Minusio è naturalmente comune a quella di tutta la vasta plaga che ha come centro la città di Locarno.

Quasi contemporaneamente al sorgere e prosperare dei comuni lombardi (1100-1200) si formarono anche nella nostra regione le cosiddette „vicinanze", organizzazioni municipali a carattere rurale, con statuti propri, Minusio, raggiunto dal soffio di libertà che saliva dalla terra del Sud,

*) „Minusio": Note storiche di Giuseppe Mondada. Ediz. S. A. Grassi e Co., Bellinzona.